

havvene un decimo che converrebbe surrogare. Molte hanno gli angoli rotti, o sgretolati, parecchie son divise in due, ed altre infine sopravvanzano di mezzo centimetro il livello.

Oramai il lavoro di distruzione è incominciato, ogni anno aumenteranno le avarie, e senza essere profeta da qui ad altri dieci anni converrà rinnovare di pianta le lastre se per tempo non si penserà a fare le necessarie riparazioni.

Parecchie sono le cause per cui i nostri selciati e marciapiedi sono facili a guastarsi. La cattiva scelta dei materiali e la poca conoscenza del nostro suolo da parte dei costruttori sono le principali.

La posatura delle lastre richiede un non facile lavoro, date le condizioni in cui si trova il nostro suolo che è eminentemente vulcanico. Richiedesi che le lastre posino soprattutto su solido letto di pietrame collegato con calce, e giammai sul nudo terreno; imperocché nel tempo del gelo la terra si restringe, e produce nel sottosuolo delle lacune le quali danno vita al gaz che non potendo sprigionarsi produce non solo il sollevamento delle lastre ma ben anco la loro rottura.

A. M.

## LA PRESENTAZIONE

della Pergamena del Consiglio al Sindaco Saracco.

Sabato, 17 corrente, alle ore 4 pom. s'adunava a Palazzo Olmi il nostro Corpo Consigliare, pressochè al completo; per consegnare in forma solenne al Senatore Saracco la pergamena votatagli nella seduta ultima.

Il pro-Sindaco Pastorino, a nome dei colleghi e della cittadinanza, rivolgeva al benemerito Senatore brevi ed efficaci espressioni d'altissimo encomio.

Il Sindaco rispondeva con elevato dire, ringraziando per l'atto cortese, e manifestando il suo affetto pel paese, cui, a suo dire, Egli tutto deve.

Tracciò brevemente la parte presa alla vita amministrativa d'Acqui, e toccò dell'operato suo ne' consigli della Provincia. Disse esser egli forse il Sindaco più anziano del Regno, il più anziano senza dubbio fra i Presidenti dei Consigli Provinciali. Accennò alla serenità d'animo ch'è frutto della serena coscienza che informò gli atti suoi amministrativi e politici. Rivolse ancora un caldo ringraziamento agli Acquesi, sempre benevoli per lui. Per ultimo strinse la mano ai singoli Consiglieri, rivolgendo un saluto speciale all'amico nostro Avv. Fiorini.

La cerimonia semplice e commovente lasciò nell'animo di tutti profonda e gratissima impressione.

## SAGGIO MUSICALE

Di questa festa, che può dirsi veramente artistica, noi avremmo voluto dare un resoconto ampio e diffuso, ma ce lo vieta la tirannia dello spazio, ec-

cezionale in questo momento; ond'è che dobbiamo limitarci a farne un cenno brevissimo, chiedendone venia innanzi d'ogni cosa al Maestro Battioni che meriterebbe veramente molto più che noi non sappiamo e non possiamo fare.

Basterebbe dire d'altronde che fu un successo pieno ed entusiastico, e che il Senatore Saracco, non più tardi di jeri, parlando occasionalmente del saggio con un nostro corredattore, esprimeva la sua meraviglia perchè in Acqui si fosse in così poco tempo tanto ottenuto e la speranza che ciò potrà coadiuvare fortemente la buona riuscita di un nuovo Teatro.

Difficile cosa sarebbe assegnare la preminenza ad alcuno di quelli che parteciparono al Saggio. — La Scuola di Canto Corale, quella di Musica, l'Orfanotrofio, gareggiarono di bravura, sì che gli applausi scoppiarono unanimi e fragorosi ad ogni singola esecuzione del programma. — I piccini dell'Asilo s'ebbero anche, nella cantata dell'opera « I Lombardi » le più sincere manifestazioni di entusiasmo.

Una speciale menzione di elogio meritano il Tenore Montecucchi che, a giudizio di tutti gli intervenuti, ha rivelato vere doti di ottimo cantante, e a cui, perseverando nel paziente studio, arride un avvenire brillante. — e la Signorina Icardi, Soprano, festeggiatissima nel duetto, per soprano e tenore, sull'opera « Vittor Pisani ».

La Scuola Corale fa progressi veramente miracolosi, e ci auguriamo di poterla festeggiare sulle scene del nuovo Teatro che speriamo abbia in epoca non lontana a sorgere in Acqui.

Il Maestro Battioni ebbe confortevoli e care dimostrazioni di stima e di affetto dal pubblico e dagli allievi. — Questi ultimi, in unione ai bambini dell'Asilo, lo regalarono di una corona d'alloro e d'un anello d'oro, e dalla ammirazione di altri s'ebbe corbeilles e mazzi di fiori elegantissimi.

La stampa cittadina si associa alla generale soddisfazione ed è lieta di tributare a tutti i suoi vivissimi elogi.

Annunciamo intanto che il giorno 2 Luglio avrà luogo al Circolo La Concordia una serata a beneficio del Tenore Montecucchi.

## SOTTOSCRIZIONE

per la MEDAGLIA D'ORO al Senatore Saracco.

Alfonso Tirelli - Levi Simone - F. Bracco - Ferraris Costantino - Morisetti Carlo - Badarello Giovanni - Bistolfi Romeo - Giuseppe Lava - Maiero Pietro - Angelo Gianetta - Debenedetti Beniamino - Avv. Braggio Paolo - Soave Ettore - Edoardo Lenti - Scuti Vittorio Alessandro - Teresa Scuti-Tasca - Ida Braggio-Scuti - Giuseppina Scuti - B. Scuti - Debenedetti Eugenia - Panaro Pietro - Vittorio Bianchi - Borreani Stefano - Agosta Sebastiano - Sauvaigne Vincenzo - Arossa Francesco - Verrini Carlo - Sardi Alessandro - Bisio Avv. Enrico - Caldera Carlo.

## Cronaca

**Concerti di Bande** — Alle feste d'inaugurazione della Ferrovia Asti-Ovada, intervennero le Bande musicali dei Comuni di Campoligure, Molare, Rivalta Bormida e Strevi, che colla Filarmonica d'Acqui ci rallegrarono da mane a sera con ballabili e pezzi suonati con maestria quale non si sarebbe supposto di poter ottenere da elementi pei quali la musica è più

un passatempo ed una passione che un motivo di lucro.

Ed infatti le musiche di Campoligure e di Molare intervennero spontaneamente, la prima completamente a proprie spese e suonarono replicatamente in varie località riscotendo vivi applausi per la perfezione con cui eseguirono i pezzi, come per la scelta dei medesimi.

Sia lode quindi a questi bravi musicanti, e specie a quelli di Campoligure, che affrontarono un faticoso viaggio per venirci a salutare ed a rallegrarci coi loro concerti.

**Teatro Vecchie Terme** — Si va di bene in meglio. — Difficilmente si è obbligati ad assistere per due sere consecutive alla stessa operetta — e ciò è bene.

In settimana la Compagnia ci ha fatto sentire: *Giorno e Notte*, *I Moschettieri al Convento*, *la Gran Via*, *le Campane di Corneville*, *il Duchino*, e fece del suo meglio per accontentare il pubblico, che soddisfatto applaudiva.

Le prime parti sempre bene — un richiamo però alla signorina Ferrara che, da qualche sera, fa un po' troppo la Comare, abusando della simpatia che seppa acquistarsi. — Attenta alle voltate!

Benissimo il Mori ed il Mosca, il primo nel *Giorno e Notte*, ed il secondo nelle *Campane di Corneville*. Accettino un mio consiglio; abbandonino le operette, create a posta per fuggire quel po' di buon gusto che all'invadente corruzione del secolo ancora resistette, ed entrino a far parte di Compagnie drammatiche. — Per due artisti come essi sono è là il posto.

La signorina Pagai fu applaudita specialmente nel *Giorno e Notte*; ma assolutamente non va nella *Donna Juanita*. — In tale operetta si trova a disagio — la colpa però non è sua, ma di chi distribuisce le parti.

Si dice che la Compagnia si prepara ad ammanirci una novità. — Vedremo e, se del caso, applaudiremo.

Ringrazio l'amico cronista della *Gazzetta* per l'offerta generosa e *Rapprelliana*, ma non posso accettarla.

Non sono uso a fare comunella in simili faccende — temo i confronti, nei quali vi scapito sempre.

Del resto, quale metà intenderebbe cedermi? — Ecco il dubbio che mi tormenta!

Accento invece a rivelargli il segreto delle *briose trovate* (troppa bontà!) ad un patto: che dal suo canto l'elegante collega mi riveli il segreto che possiede di accappararsi il cuore delle *briose perdute*.

**Il Quintetto Torinese**, di cui fa parte anche un nostro concittadino, forma una delle migliori attrattive delle Vecchie Terme. — I bagnanti e i cittadini acquiescono numerosissimi nel pomeriggio a gustare la buona musica, che i cinque artisti eseguono con vera maestria. Il loro repertorio è estesissimo, e tale d'appagare tutti i gusti, e noi sentiamo il dovere di tributare ai cinque *virtuosi* le nostre lodi sincere e meritate, e alla Direzione delle Terme le nostre congratulazioni per l'ottima scelta fatta.

**Esami** — Nell'interesse del pubblico, prego cotesta On. Direzione di pubblicare che gli esami di Licenza, Promozione, Ammissione, in questa R.<sup>a</sup> Scuola Tecnica, cominceranno il giorno 1° Luglio, e che il tempo utile per la presentazione dei documenti scade col giorno 29 corrente mese.

Il Direttore  
P. FERRARI.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

## VINO DA PASTO

da vendere a Brente (50 litri), mezzo brente (25 litri), e quarti (12 litri e mezzo).

Presso VASSALLO GUIDO panettiere.

200.000 lire di premio  
100.000 lire di premio  
10.000 lire di premio

ed altri 16.630 premi da lire 5000 - 1000 - 750 - 500 e minori, assegnati alla Lotteria Nazionale Italo-Americana, verranno irrevocabilmente estratti il  
31 AGOSTO - 31 DICEMBRE  
del corrente anno

Ogni numero costa UNA LIRA  
e concorre a tutte le estrazioni

**DONI ECCEZIONALI**  
ad ogni biglietto.

**Gran Busto** (metallo - bronzo) rappresentante Cristoforo Colombo.  
(ad ogni centinaio di numeri completi).

**Calamaio artistico** a due vasi (stile Luigi XV) metallo bianco, argento vecchio (ogni biglietto da 10 numeri) come da programma che è distribuito gratis dai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e dalla Banca FRATELLI CASARETO di FRANCESCO - (Casa fondata nel 1868) - Via Carlo Felice, 10 - Genova.

In Acqui presso il Banco e Cambio GIUSEPPE MUSSA.

**Pillole di  
Catramina**

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catramo Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglio d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro la

**TOSSI** ed i

**CATARRI**

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI

Proprietari: BERTELLI & C. Chim. Farmac. MILANO  
VENDENTI: TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO  
Concessionari: per il Sud-America, C. F. HOEHL & C. di Genova.

Premiati al Congresso Medico di Pavia 1887; Bre-  
scia 1888; Estr. col. comp. (speciale prod. F.  
U. S. A.) Sclerap. protocloruro idrarg. centig. 10  
gom. gotta centig. 4. Est. arnica am. per 3 pill.  
Premiati anche alle Esposizioni di Barcellona 1883.  
Vaticana 1887-88; Bruxelles 1888; Colonia 1889;  
Edimburgo 1890.

La Banca e Cambio  
GIUSEPPE MUSSA  
paga con Regalo

DI  
BIGLIETTI LOTTERIA ITALO-AMERICANA  
**COUPONS**  
1.° OTTOBRE 1893  
1.° GENNAIO 1894

**BISCOTTO SARACCO**  
NUOVA SPECIALITÀ DEL GIORNO

Fatto espressamente fabbricare dal Bovano  
(è anche questo un omaggio come un'altro)  
in un minuscolo paese dei dintorni della città  
dei sette colli, di

Roma, città,  
Ch'anco invertita  
Amor ti dà.

Questo biscotto, addirittura sublime, perchè  
buonissimo, leggero, bello e

Nutritivo per eccellenza  
Talehè per certi stomachi  
È inver 'na provvidenza

e specialmente poi per bambini, vecchi, ma-  
lati o convalescenti — si è desso sempre  
squisito e saporitissimo a mangiarsi tanto da  
solo che intinto nel vino, zabajone, crema,  
cioccolato, caffè, latte, ecc., ecc., come nel-  
l'acqua istessa pura, pura. Per isquisitezza di  
sapore e di profumo si distacca da tutti gli  
altri consimili biscotti.

Si vende a Centesimi 30 la dozzina presso

Bovano Luigi  
VIA BOLLENTE, ACQUI.